



DICHIARAZIONE GUIDO PODESTA', PRESIDENTE PROVINCIA DI MILANO

“La presentazione del masterplan relativo all’area espositiva, che precede di pochi giorni il deposito presso il Bie del dossier di autorizzazione, scandisce il passaggio dalla fase della suggestione accesa dall’importanza dell’evento a quella della trasposizione dalla carta millimetrata alla realtà dell’Expo. Si tratta di un percorso che ci porterà a traguardare il 2015 e che lascerà in dote al nostro territorio la modernizzazione necessaria per meglio competere con le altre macroaree europee ad alto tasso di sviluppo. Stiamo vivendo, quindi, un momento epocale, che ci siamo conquistati grazie all’impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti e al gioco di squadra attuato da Governo, Istituzioni locali e privati.

La Provincia di Milano ritiene che l’evento vada inquadrato nell’ottica di ‘Expo fuori le mura’, basata sul coinvolgimento di tutto il territorio. I Comuni del Milanese dovranno, in sinergia con il capoluogo, garantire ricettività, accessibilità, servizi e programmi culturali. Non è pensabile, del resto, che Milano possa rispondere da sola alle esigenze di 20 milioni di visitatori e si ritrovi costretta a rinunciare, per mancanza di energie, ad altre manifestazioni tradizionali di forte richiamo come il Salone del mobile, le Settimane della moda, il Macef e l’Eicma.

E, proprio con l’obiettivo di trasformare l’Expo in un evento aperto, la Provincia di Milano ha proposto di affiancare al sito provinciale di Rho-Pero, dedicato al filo conduttore di Expo ‘Nutrire il pianeta, Energia per la vita’, una seconda piattaforma all’Idroscalo, dove realizzeremo un polo specializzato sul tema del benessere indotto dall’attività motoria. Stiamo lavorando affinché già dai prossimi mesi il ‘Mare di Milano’ ritorni balneabile e divenga lo scenario più adatto per fare sport a livello sia agonistico sia amatoriale, in tante diverse discipline, realizzando anche un avanzato Centro di medicina sportiva”.



Expo 2010 S.p.A. ringrazia:

